

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2016

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2016 del Consiglio, come trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato dalla Relazione del Tesoriere.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare i principi di:

- **Annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **Universalità**: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- **Integrità**: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- **Pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

In merito ai principi di redazione del bilancio previsionale e ai documenti che lo costituiscono, si fa presente che con Circolare nr. 150 del 6/11/2015 il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha diffuso una bozza di schema di regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini di piccole e grandi dimensioni, al fine dichiarato di promuovere un unico regolamento contabile per tutti gli Ordini nazionali; tale schema, comunque ad oggi provvisorio e suscettibile di cambiamenti, non risulterà vincolante per i singoli Ordini, che avranno pur sempre la possibilità di dotarsi di un proprio regolamento

contabile. Tuttavia esso rappresenta un'indicazione di estremo rilievo, che quando avrà assunto forma definitiva ciascun Ordine sarà chiamato a valutare se adottare o meno con proprio atto deliberativo.

Va comunque rilevato che lo schema di regolamento disegna un sistema di gestione amministrativa e contabile assai simile a quello già adottato dall'Ordine di Bologna, e per quanto riguarda il bilancio preventivo prescrive gli stessi documenti e gli stessi principi di redazione che l'Ordine di Bologna già adotta.

a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia entrate per € 456.200,00 (€ 416.500,00 al netto delle partite di giro) e uscite per € 628.900,00 (€ 589.200,00 al netto delle partite di giro), con un disavanzo di amministrazione presunto di € 172.700,00 ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario.

c. Preventivo economico

Il **preventivo economico** espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondi il criterio della competenza economica.

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro) e corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse):

preventivo finanziario gestionale - entrate

descrizione	previsione di competenza 2016	previsione di cassa 2016	%
entrate contributive a carico iscritti	382.000,00	382.000,00	91,7%
entrate per iniziative culturali e agg.prof.	31.000,00	31.000,00	7,4%
quote partecip.iscritti all'onere gest.	2.200,00	2.200,00	0,5%
redditi e proventi patrimoniali	900,00	900,00	0,2%
entrate non classificabili in altre voci	400,00	400,00	0,1%
titolo I - entrate correnti	416.500,00	416.500,00	100%
entrate aventi natura di partite di giro	39.700,00	39.700,00	
titolo III - partite di giro	39.700,00	39.700,00	
totale entrate	456.200,00	456.200,00	

preventivo finanziario gestionale - uscite

descrizione	previsione di competenza 2016	previsione di cassa 2016	%
-------------	-------------------------------	--------------------------	---

uscite per gli organi dell'ente	2.250,00	2.250,00	0,5%
oneri personale in attività di servizio	103.731,00	103.731,00	24,9%
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	4.800,00	4.800,00	1,2%
uscite per funzionamento uffici	119.919,00	119.919,00	28,8%
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	72.580,00	72.580,00	17,4%
oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0,2%
oneri tributari	9.350,00	9.350,00	2,2%
spese per attività e servizi agli iscritti	51.950,00	51.950,00	12,5%
accantonamento al F.do TFR	6.400,00	6.400,00	1,5%
accantonamento al F.do rischi e oneri	10.000,00	10.000,00	2,4%
consulenze e prestazioni varie	34.520,00	34.520,00	8,3%
titolo I - uscite correnti	416.500,00	416.500,00	100%
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	172.700,00	172.700,00	
titolo II - uscite in conto capitale	172.700,00	172.700,00	
uscite aventi natura di partite di giro	39.700,00	39.700,00	
titolo III - partite di giro	39.700,00	39.700,00	
totale uscite	628.900,00	628.900,00	
avanzo/disavanzo di amministrazione presunto	-172.700,00		
avanzo/disavanzo di cassa presunto		-172.700,00	
totale generale	456.200,00	456.200,00	

Come si può notare, le previsioni di cassa e di competenza coincidono; tale semplificazione, adottata anche nei bilanci di previsione degli anni precedenti, risulta accettabile considerando la modesta discrepanza osservata a consuntivo tra cassa e competenza nel corso degli ultimi anni, in particolare sul fronte delle entrate. Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa inoltre emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le entrate contributive a carico degli iscritti, sulla base delle previsioni effettuate, si ipotizza un decremento rispetto al precedente esercizio di € 3.000,00; si ipotizza inoltre l'invarianza delle entrate per iniziative culturali, pari € 31.000,00; il decremento di altre (meno significative) variazioni nelle voci di entrata; complessivamente, si ipotizza un decremento di entrate correnti di complessivi € 7.000,00;
- per contro, si prevedono complessive uscite correnti per € 416.500,00 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 8.400,00; tale incremento è principalmente dovuto all'incremento del costo del personale dipendente, per il quale rispetto al precedente esercizio si prevede un aumento di € 6.741,00 di cui € 3.000,00 per costi di formazione del personale; si può notare che le uscite correnti e le entrate correnti previste coincidono perfettamente;
- si fa poi notare che nel precedente bilancio preventivo si prevedevano per il 2015 rilevanti uscite in conto capitale per attività di restauro e di riqualificazione della sede di Via Saragozza 175 (finalizzate a

renderla idonea ad ospitare molteplici attività e occasioni di Formazione, riducendo in tal modo il ricorso a strutture esterne, e risparmiandone il costo). Tali attività in realtà nel corso del 2015 hanno subito rallentamenti tali per cui i lavori non hanno avuto esecuzione. Permanendo la volontà del Consiglio di portare avanti tale progetto, le uscite in conto capitale sono state riproposte nel preventivo per il prossimo anno.

In conclusione, si può sinteticamente dire che le previsioni per l'anno 2016 evidenziano la volontà del Consiglio di continuare a impegnare fortemente l'Ordine nelle attività di formazione professionale, per fornire agli iscritti servizi e supporto tali da trasformare gli obblighi formativi in opportunità per tutti gli iscritti (di crescita professionale, di rafforzamento dell'immagine e delle relazioni con altri Enti e soggetti, e così via).

La liquidità presente nelle casse dell'Ordine, rilevata anche dal Revisore nella recente verifica trimestrale di ottobre 2016, consente di affrontare l'esborso in conto capitale previsto senza che l'equilibrio finanziario ne risulti compromesso; dovrà ovviamente essere posta in futuro particolare attenzione affinché nel tempo tale provvista venga ricostituita.

*

In merito al **preventivo economico** si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 26.500,00, che ovviamente si presenta notevolmente più contenuto rispetto al risultato finanziario, in quanto non tiene conto degli investimenti in beni durevoli;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare del disavanzo finanziario di amministrazione, come emerge dal seguente prospetto:

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-26.500,00
ammortamenti	26.500,00
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-172.700,00
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	-172.700,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la prevedibile gestione dell'Ordine nel corso del 2016;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare coerente con le finalità dell'Ordine e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono inerenti, congrue ed attendibili;

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Il Revisore Unico GIORGIO MONTANARI